

Alcuni "spiriti" esperti mi sottolineano come, oggi, una delle priorità che maggiormente sembrano incalzare sia quella del riordino dell'offerta culturale nel nostro Paese e in particolare nelle nostre regioni.

Più sentitamente, la "bona gestio" del nostro patrimonio culturale implica un'analisi molto approfondita su quali siano gli strumenti maggiormente validi con i quali avviare un concreto sviluppo delle risorse culturali, che sono di tutta la collettività.

Ne deriva, per logica, che un'efficace impostazione delle varie politiche di valorizzazione, ad esempio delle nostre architetture fortificate, debba tener conto di tutta una serie di potenzialità, caratteristiche del nostro patrimonio culturale e architettonico. Ci si riferisce alle potenzialità sia indirette, come ad esempio una più oculata crescita educativa dei cittadini (inquadrata anche nella forma scolastica) ed il rafforzamento (e quale migliore momento, se non ora, quello dell'odierno anniversario dell'Unità d'Italia) della nostra identità civile, sia a quelle dirette vale a dire la creazione e lo sviluppo di un indotto economico sul nostro territorio.

Quanto oggi contribuisce alla tutela, al restauro e alla valorizzazione dei beni culturali, non può che essere considerato un servizio offerto alla collettività.

Nel Friuli Venezia Giulia vi è la necessità di attrarre sempre più numerosi flussi turistici: un'offerta maggiore di

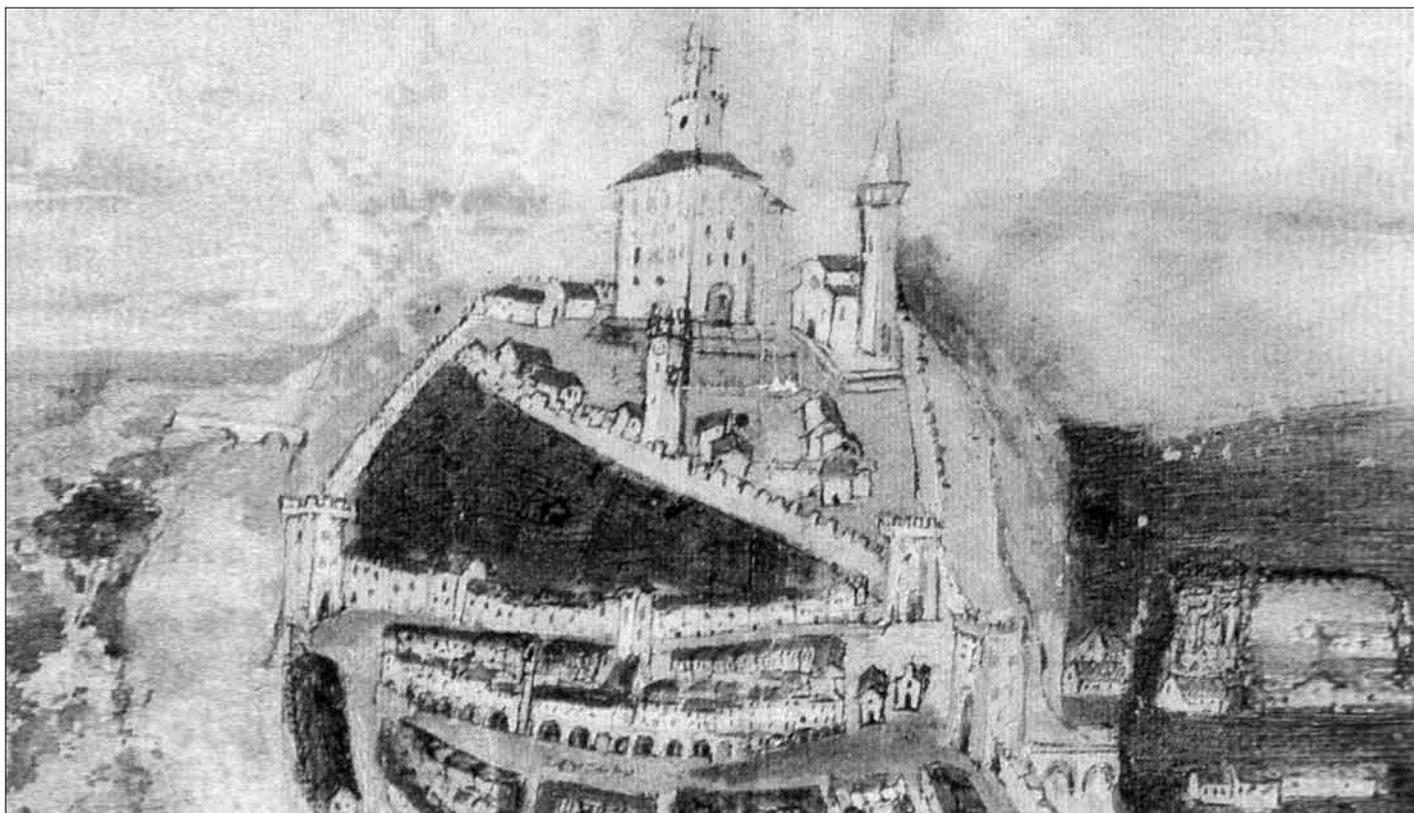
eventi acculturanti, unita ad una politica di sviluppo delle capacità ricettive della nostra regione (guardiamo quanto hanno fatto la Regione Toscana o altre Regioni in termini di legislazione regionale sulle "residenze di charme"), mi sembra rappresenti un elemento molto opportuno per consentire alla Regione di mantenere e incrementare la propria competitività sul mercato turistico nazionale. Non bisogna dimenticare che tale tendenza è ormai in atto, irrevocabilmente, in altri Paesi europei, che registrano grandi flussi di visitatori, proprio in conseguenza di oculate politiche turistiche.

Il Friuli Venezia Giulia non può permettersi di perdere l'occasione di sviluppare tutte le possibilità connesse alla fruibilità del suo patrimonio storico, fruibilità, oggi, non più al passo con i tempi.

La Regione deve opportunamente collaborare con i privati per sviluppare ed incentivare l'ospitalità, ivi compresa quella del patrimonio fortificato, stimolando nuove iniziative cultural-imprenditoriali.

Un primo passo importante delle nostre realtà sarebbe proprio una legge regionale che incentivi la fruibilità dei nostri castelli.

Sarebbe un'ulteriore tessera chiave al mosaico di iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio castellano aperto al pubblico.



Castrum Utini, secolo XVI (disegno acquerellato)

NOTIZIE IN BREVE / VALORIZZAZIONE

• A metà dicembre 2010, si è svolto il secondo corso di aggiornamento per guide turistiche.

L'iniziativa rientra nell'ambito delle attività programmate dalla Valorizzazione del Consorzio Castelli ed è stata organizzata dalla dott.ssa Mascia Bincoletto, collaboratrice del Consorzio.

Detto corso ha avuto inizio lunedì 13 dicembre con una visita guidata al castello di Villafredda di Loneriaco - Tarcento (UD), condotta dalla dott.ssa Daniela Moretti Puicher Biasutti, con alcuni interventi del dott. Paolo Montina, storico locale.

Le spiegazioni dettagliate, arricchite dai preziosi aneddoti familiari e la squisita accoglienza offerta dai proprietari della residenza sono state molto apprezzate dalle guide presenti.

Martedì 14 dicembre, il progetto didattico si è concluso con la conferenza "Architettura polioretica in Friuli Venezia Giulia: strumenti di analisi e metodologie di restauro", tenuta dall'architetto Gian Camillo Custoza, presso la sede del Consorzio Castelli (Torre di Porta Aquileia - UD).

Il relatore, prendendo ad esempio gli studi condotti sul castello di Colloredo di Monte Albano (UD), ha fornito alle guide importanti elementi di comprensione dell'iter tecnico e di confronto che riguarda lo studio preliminare delle strutture murarie di un complesso castellano per poter poi procedere al restauro.

Ha fatto seguito un piacevole scambio di idee e di esperienze tra il relatore e le guide presenti all'incontro.

NOTIZIE IN BREVE / RESTAURO - ARCHEOLOGIA

• Venerdì 4 febbraio, il Soprintendente per i beni architettonici e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, Luca Rinaldi, ha effettuato un sopralluogo ai lavori di recupero e conservazione del castello di Prampero (Magnano in Riviera - UD), dal 1025 dimora di appartenenza dell'omonima famiglia.

Erano presenti gli architetti responsabili del progetto Roberto Raccanello, Vicepresidente del Consorzio Castelli e Katharina von Stietencron; Giorgio Mattiussi - titolare dell'impresa Restauri & Costruzioni srl; le maestranze, oltre al proprietario Pietro Enrico di Prampero e consorte.

• Venerdì 4 marzo, riguardo alla questione sul trasferimento del carcere di Pordenone dal castello ad un'altra struttura, è stata siglata un'intesa tra il Vicepresidente della Regione FVG, Luca Ciriani e il Commissario delegato per il Piano carceri, Franco Ionta.

Grazie a questo accordo Pordenone entra a far parte delle città che si candidano ad edificare nuovi penitenziari.

L'intesa stabilisce anche che la nuova struttura sorgerà nel quartiere Comina.

Una parte dei fondi, finalizzati alla realizzazione di questo progetto, è già disponibile.

Ottenuto questo primo risultato, la Commissione creata e presieduta da Gian Luigi Nicolosi (cfr. Notiziario Castelli n. 126 - pag. 2), come prossima meta intende stendere

una convenzione con il Direttore del carcere di Pordenone, attualmente Alberto Quagliotto, per la promozione del castello di Pordenone in città e non solo.

Il Consorzio Castelli, che da tempo appoggia la causa di questo progetto ribadendo la necessità di salvaguardare e valorizzare il nostro patrimonio castellano e - nel caso specifico - di restituire a detto maniero la sua dignità culturale e storica, nel CDA del 18 marzo si è dichiarato disposto ad affiancare la Commissione pordenonese patrocinandone l'attività.

• Pressoché dimenticato da un quarto di secolo, il complesso castellano di Gradisca (GO) finalmente è entrato nel programma delle grandi opere del Governo.

I primi fondi, concertati dai Ministeri della Cultura, dei Lavori Pubblici e delle Finanze e finalizzati agli interventi di messa in sicurezza dei camminamenti e al rifacimento in legno delle coperture degli edifici, sono già stati stanziati. Altri presumibilmente saranno messi a disposizione per il recupero del castello, che dovrebbe iniziare dal prestigioso Palazzo del Capitano.

In un secondo momento, il proprietario (vale a dire il Demanio militare), il Provveditorato alle opere pubbliche che dispone delle risorse e la Sovrintendenza decideranno se e come proseguire con ulteriori interventi a favore della fortezza gradiscana.

Nel merito il Consorzio Castelli, su proposta del Consigliere Michele Formentini, nel CDA del 18 marzo, compiacendosi del riavvio del recupero del bene storico di così grande importanza, ha deciso di affidare al sunnominato Consigliere il compito di riproporre nelle sedi opportune il progetto a suo tempo elaborato per la destinazione del maniero.



Castello di Gradisca (GO)

• È prevista per questa Primavera la partenza delle opere finalizzate a riportare alla luce i resti dell'antico castello di Ravistagno (Montenars - Udine).

Proseguiranno, cioè, le ricerche archeologiche già iniziate, il sito verrà recintato, qualche tratto di muro verrà ricostruito e verrà effettuato un sondaggio intorno al

maniero, in quanto viene ipotizzata la presenza di mura difensive e di un altro torrione.

Si tratta della seconda parte di detto progetto e il Comune ha già chiesto i fondi per poterne realizzare una terza, che servirebbe a rendere turisticamente fruibile lo storico castello in questione.

NOTIZIE IN BREVE / CULTURA

- Sabato 11 dicembre 2010, presso la sala consiliare del Comune di Moruzzo (UD), si è tenuta l'inaugurazione della mostra delle opere realizzate dalle insegnanti dei corsi della ricostituita, storica Scuola Internazionale di merletti, ricami e arti applicate della contessa Cora Savorgnan di Brazzà.

L'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Moruzzo, in collaborazione con la sunnominata Scuola, con le Edizioni Cora e con le Industrie Femminili Italiane, per sottolineare l'importante opera dai risvolti sociali, culturali e imprenditoriali, che la contessa Cora ha realizzato a livello regionale, nazionale e nel mondo.

All'appuntamento, oltre alle autorità, erano presenti il pronipote della contessa Cora, l'architetto Roberto Pirzio Biroli e le autrici delle opere esposte.

- Domenica 12 dicembre 2010, presso la chiesa di San Pietro Apostolo dell'Abbazia di Rosazzo (Manzano - UD), si è tenuto il tradizionale concerto di Natale.

Sono stati eseguiti 18 canti di diverse tradizioni popolari natalizie: italiana, istriana, spagnola, inglese, greca e turca.

Ad esibirsi è stato il Gruppo Femminile della Cappella Civica di Trieste (Istituzione culturale risalente al 1538), diretto dal maestro Marco Sofianopulo.

- Mercoledì 15 dicembre 2010, a Porcia (PN), presso l'Auditorium "Diemoz" del Centro Socio Assistenziale della città stessa, il prof. Pier Carlo Begotti ha tenuto la lezione "Acque, castelli e terre: un viaggio nel Friuli tra storia e geografia". L'incontro era rivolto ai soci dell'Università della Terza Età - Libere Età, ma anche i non soci hanno potuto assistere.

Il prof. Begotti è docente di lingua friulana presso l'Università di Udine (Sede di Gorizia); socio corrispondente nazionale della Deputazione di Storia Patria per il Friuli; Vicepresidente della Società Filologica Friulana; Membro dell'Accademia San Marco di Pordenone; ricercatore nell'ambito del gruppo di lavoro Linmiter (Terminologia delle Lingue Latine Minori) della Unione Latina e autore di numerosi articoli, saggi e libri di argomento storico. È stato, inoltre, Presidente del Consorzio "Centri Friul Lenghe 2000" e della "Agenzie Regional pe Lenghe Furlane"; Direttore di "Strolic Furlan" e di "Sot la Nape" e ha coordinato - per conto della Regione Autonoma FVG - il gruppo di lavoro che ha preparato il testo della nuova legge regionale sulla tutela della lingua friulana.

- Domenica 19 dicembre 2010, presso il Castello di Colloredo di Monte Albano (UD), la comunità, varie associazioni e le scuole della zona hanno organizzato un pomeriggio di festa dedicato ai bambini che risiedono

nel territorio comunale. Diverse le iniziative che hanno preso vita, fra queste quella dell'arrivo di Babbo Natale nella suggestiva corte del castello e l'addobbo dell'albero principale del maniero.

- Domenica 26 dicembre 2010, presso lo storico portico del millenario castello di Santa Margherita del Gruagno (UD), il gruppo giovani dell'Associazione Pro Loco di Brazzacco (UD) ha allestito, per il sedicesimo anno consecutivo, la Sacra Rappresentazione del Nuovo Testamento, ovvero il presepe vivente, alla cui realizzazione hanno partecipato gli abitanti della località stessa.

La regia di detta rappresentazione è stata curata dall'artista Flavia Facchini.

Per l'occasione sono state proiettate, sulle mura delle case vicine, immagini relative alle Sacre Rappresentazioni che si sono svolte durante gli anni scorsi al castello di Brazzà (UD) e alla Fortezza Medio Tagliamento di Santa Margherita (UD).

L'iniziativa, che ha richiamato un folto pubblico, è stata particolarmente significativa, non solo per l'aspetto religioso, ma anche perché ha valorizzato il borgo storico e richiamato alla memoria la "Vicinia" di Santa Margherita, ovvero l'organizzazione che in epoca pre - napoleonica gestiva politicamente, socialmente e amministrativamente il villaggio e, prima di questa, l' "Arimannia longobarda di Gruagno", quando gli Arimanni, occupando una posizione di superiorità sulla popolazione originaria, amministravano il territorio, gestendone gli aspetti difensivi, politici, amministrativi, agrari, culturali e religiosi, su incarico ed a salvaguardia del regno longobardo.

- A Udine, in piazza Primo Maggio, i fuochi d'artificio hanno salutato l'anno nuovo, illuminando suggestivamente - per una ventina di minuti - il colle ed il castello. Alla festa era presente il Sindaco di Udine, Furio Honzell, che ha augurato buon anno alla città, auspicando che nel 2011 inizi la ripresa economica e assicurando alle persone più deboli la vicinanza dell'Amministrazione comunale.

Erano presenti anche altre autorità, nonché un folto pubblico.

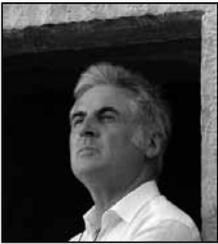
Lo spettacolo pirotecnico è stato molto apprezzato, nonostante il taglio del budget e ha reso Udine visibile da buona parte del Friuli.

La festa è proseguita fino alle prime ore del mattino.

- Mercoledì 5 gennaio, presso l'Auditorium delle Scuole Medie di Tarcento (UD), si è svolto il 56° Premio Epifania 2011 - "Cavalierato del Friuli".

Questo Premio - indetto dall'Associazione Pro Tarcento in collaborazione con la Città di Tarcento - consiste nella consegna di una pergamena e di una medaglia d'oro. Viene assegnato a chi si è imposto all'attenzione in qualsivoglia campo di attività a vantaggio del Friuli, riconoscendo così pubblicamente il merito a quei friulani che si sono distinti in patria e nel mondo; storicamente è stato assegnato ad illustri figure del mondo culturale, artistico, imprenditoriale, economico, scientifico, sportivo, religioso, medico, ... che hanno dato lustro alla nostra regione. Quest'anno, nell'ambito delle tradizionali manifesta-

RISPONDONO GLI ESPERTI



ROBERTO RACCANELLO
Architetto

Dovendo adeguare gli impianti tecnologici di un castello o edificio storico in genere, quali sono le precauzioni ed i criteri di intervento da seguire?

L'edificio storico è stato costruito in un'epoca priva di quelle reti tecnologiche alle quali ci siamo abituati al giorno d'oggi ed in tale stato ha vissuto ed è stato abitato per parecchi secoli. Pensiamo solo che la corrente elettrica, l'acqua corrente e l'impianto di riscaldamento sono stati introdotti poco più di un secolo fa e tuttavia i secoli passati hanno prodotto in tutti i campi, dell'arte, della scienza e del pensiero eccellenti personaggi ed opere: va detto ciò perchè se un edificio ha ad esempio 800 anni come uno dei tanti nostri castelli, ci si deve preoccupare di non stravolgere la sua essenza, pur dovendo adeguarlo alle esigenze attuali. Gli impianti tecnologici, elettrici, di rivelazione di incendi, anti-intrusione, di amplificazione sonora, di trasmissione dati, telefonici e quelli di riscaldamento, condizionamento o aspirazione centralizzati hanno un periodo di invecchiamento e quindi di necessaria sostituzione molto più breve delle fasi di trasformazione del fabbricato. Le sostanziali opere di cambiamento o restauro di un edificio avvengono in media ogni 50 anni (salvo casi eccezionali dovuti a guerre o cataclismi) mentre gli impianti vengono sostituiti molto più spesso per cambio delle normative, innovazione del prodotto, moda. Basti pensare al tubo in piombo rivestito di carta catramata con all'interno i due fili elettrici rivestiti in gomma del dopo guerra inseriti sotto traccia con onerosi ed invasivi lavori di demolizione nelle murature di molti edifici storici. Tali impianti divenuti ben presto obsoleti sono rimasti abbandonati senza possibilità di adeguamento. Ora certo non possiamo aprire e chiudere le superfici e le murature dei nostri preziosi edifici ogni volta che sul mercato appare una nuova serie di prodotti senza danneggiare ogni volta parte delle strutture originarie.

Inoltre più recentemente quanti nel rinnovare la propria abitazione negli ultimi anni si sono fatti installare con notevole dispendio una presa telefonica fissa in ogni stanza mentre oggi hanno abbandonato tale servizio ed usano esclusivamente il cellulare per ogni forma di comunicazione (fax, mail, video, trasmissione dati ecc.)? Ecco altri tubi e cavi che resteranno inutilmente sotto la pelle dei nostri edifici perchè il rimuoverli costerebbe altrettanto quanto la

loro posa iniziale. O che dire dei pannelli fotovoltaici che richiederebbero per la massima efficienza l'utilizzo diretto di impianti che funzionino allo stesso basso voltaggio (12 o 24 volt) prodotto direttamente dai pannelli invece delle nostre linee a 220 volt e che comunque saranno presto superati da pannelli piccolissimi che sfruttano le nanotecnologie e che ci costringeranno a disfarci dei nostri prima di dieci anni. Sembra che nella nostra società nel momento in cui acquistiamo un bene esso è già superato e comunque si è deprezzato per cui non ci ricaviamo più niente, perchè viene sostituito per moda, tecnologia o normative da uno più recente, forse più efficiente: ma talvolta sorge il dubbio che il prodotto nuovo non esca prima che siano state esaurite le scorte di quello vecchio meno efficiente. Ora se ciò è un processo inevitabile del nostro tempo non è detto che noi dobbiamo per questo sacrificare la qualità dei nostri edifici di pregio. A posteriori non di rado accade di individuare sotto traccia le linee di vecchi impianti ed accorgersi che esse hanno tagliato degli affreschi o intonaci di pregio. Per fortuna oggi vengono prescritti dalla Soprintendenza, se l'edificio è sottoposto a vincolo monumentale, saggi approfonditi prima di qualsiasi intervento.

Fatte queste premesse e per evitare ogni rischio non resta che l'opzione per impianti che siano facilmente sostituibili, ampliabili, accessibili, e non ultimo più economici, per la facilità di esecuzione e di modifica.

L'unica soluzione possibile per una tutela del bene è che tali impianti non vadano ad intaccare le caratteristiche e le peculiarità degli ambienti secolari: per fortuna si è sviluppata una tecnologia che permette la sostituzione indolore degli impianti se questi sono esterni alle murature ed agli intonaci e corrono esterni o entro cavidotti, isolati e mascherati da tavole di legno, opportunamente trattate, come battiscopa o colonne verticali d'angolo. Tali condotte chiuse da pannelli apribili permettono un controllo ed una manutenzione o riparazione a basso costo, e gli impianti possono essere rimossi e sostituiti. Inoltre tali condutture elettriche o idriche possono essere opportunamente schermate con materiali adeguati attuali o futuri, per evitare rispettivamente propagazione di eventuali campi magnetici o semplice rumore. Non dimentichiamo inoltre la creazione dei campi magnetici, dannosi alla salute, delle linee elettriche che attraversano spesso il sottopavimento delle abitazioni in ogni direzione creando dei grovigli di attraversamenti, talvolta per la negligenza e pigrizia dei posatori, e che una volta coperti poichè non visibili e controllabili, non potranno più essere modificati. Quindi non solo per la tutela dei nostri edifici che nati al lume di candela chissà ancora a quali avvenimenti dovranno assistere ma soprattutto per la nostra salute preferiamo il visibile all'invisibile.

zioni di Tarcento per celebrare l'Epifania giunte alla loro 83ma edizione, il Premio è stato conferito all'imprenditore Gabriele Lualdi e al professor Pietro Enrico di Prampero (Consigliere di amministrazione del Consorzio Castelli), in quanto rappresentano un esempio di eccellenza; infatti ognuno nel proprio campo, partendo dalla nostra regione, si è affermato a livello internazionale per il grande apporto professionale e per la passione dimostrati nei rispettivi settori di competenza, che per l'imprenditore Lualdi è quello dell'industria specializzata nella produzione di protesi ortopediche.

Gabriele Lualdi è infatti a capo della Lima Group di Villanova di San Daniele del Friuli (UD), attività che - fondata dal padre - sotto la sua direzione si è imposta come leader mondiale.

Per il professor di Prampero l'area di competenza è quella universitaria, come studioso della fisiologia umana; è stato professore ordinario di Fisiologia Umana nella Facoltà di Medicina dell'Università di Udine, di cui è stato Preside; ha presieduto il Corso di Laurea di Scienze Motorie e diretto il Dipartimento di Scienze Biomediche dell'Ateneo di Udine.

Ha trascorso periodi di studio e di docenza in tutto il mondo. Ha fatto parte del Comitato Scientifico dell'Agenzia Spaziale Europea in virtù dei suoi autorevoli studi sulla fisiologia in assenza di gravità ed è autore di numerose pubblicazioni.

Alla premiazione erano presenti diverse autorità: il Presidente della Provincia di Udine, on. Pietro Fontanini; il Sindaco di Tarcento, Roberto Pinosa (Presidente della commissione che assegna questo Premio); il Prorettore dell'Università di Udine, Leonardo Sechi; il Sindaco di Udine, Furio Honsel; l'Assessore regionale, Claudio Violino; l'Assessore provinciale alla Cultura, Elena Lizzi; il Presidente della Pro Tarcento, Nazareno Orsini; il sig. Giannino Angeli in rappresentanza della Filologica friulana; Silvio Brusaferrò, professore ordinario dell'Ateneo di Udine e il giornalista Silvano Pertossi.

- Mercoledì 5 gennaio sera, presso il centro polifunzionale di Mels (UD), si è tenuto il tradizionale "Concerto per un anno"; l'appuntamento musicale che si rinnova all'inizio dell'anno e nel quale si esibiscono tutte le formazioni del territorio comunale, vale a dire: la Banda filarmonica e il gruppo corale di Mels, il coro della Parrocchia di Caporiacco e il gruppo corale di Colloredo-Lauzzana.

Giovedì 6 gennaio, nelle varie frazioni di detta area, si sono accesi i fuochi epifanici: a Codugnella di Caporiacco e di fronte al castello di Colloredo di Monte Albano, così come anche nelle altre zone.

In questa sede, inoltre, ricordiamo il "Pignarul di Pramper", patrocinato dall'Associazione Dimore Storiche Italiane e dal Consorzio Castelli, che si è svolto nel comprensorio del castello di Prampero, Magnano in Riviera (UD), concesso all'uso dai proprietari, alla presenza di un numeroso pubblico e di alcuni castellani.

L'accensione del falò è stata preceduta dai Vespri dell'Epifania celebrati nella Cappella di Santa Margherita e dalla suggestiva sfilata dei "Pignarulars".

- Sabato 8 gennaio, nella sala medievale del castello di Strassoldo di Sotto (UD), è stata inaugurata la settima edizione della rassegna d'arte contemporanea organizzata dal circolo Arci (Associazione di promozione sociale) di Cervignano (UD).



Castello di Strassoldo di Sotto (UD)

Questa iniziativa, da anni, porta nelle vie del comune numerose opere delle diverse discipline artistiche di autori sia noti che emergenti.

- Venerdì 14 gennaio, presso la libreria "Quo Vadis" di Pordenone, è stato presentato il libro di Giuliano Basso "Alla scoperta del Carso - Itinerari escursionistici tra natura, storia ed enogastronomia".

L'autore in questa sua opera sottolinea la grande varietà dei luoghi di detta zona.

Località non molto conosciute, che sono facilmente praticabili e, pertanto, G. Basso propone diversi percorsi che vanno dalle ascese ai monti, alle escursioni nelle riserve naturali, dalle visite ai castelli, alle passeggiate sulle coste.

- Venerdì 28 gennaio, in occasione del 500° anniversario della più grande rivolta popolare dell'Italia rinascimentale contro la nobiltà feudataria, presso il castello di Colloredo di Monte Albano (UD), è stato presentato il libro "1511. La crudel Zobia Grassa" del prof. Furio Bianco. Il prof. Bianco è docente di Storia moderna e di Storia

del Friuli presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Udine, nonché studioso della società di antico regime. Ha pubblicato in Italia e all'estero ed è autore di numerose opere sulla storia sociale.

Questa sua opera racconta i terribili scontri che avvennero nel periodo in questione, gli assalti a decine di castelli, rocche e palazzi e di come le cruente lotte dalla città di Udine si propagarono nelle campagne della regione.

Furono, infatti, presi d'assalto e distrutti i castelli di Sterpo (che fu fra i primi ad essere attaccato - feudo della famiglia Colloredo), Villalta, Brazzacco, Arcano, Cergneu, Zucco, Fagagna, Tarcento, Moruzzo, Colloredo, Pers, Mels e Caporiacco.

Sempre nel territorio di Udine, a Tricesimo, Venzone, Gemona e Tolmezzo furono depredate le case della nobiltà castellana.

La sanguinosa rivolta, quindi, si estese al di là del Tagliamento.

Conseguenza storica dei fatti descritti dal prof. Bianco è che Udine, nel 1513, pose mano a un nuovo governo cittadino, abolendo l'Arengo (l'Assemblea Generale dei Cittadini) e demandando ogni potere a un Consiglio Maggiore, formato da 150 membri di estrazione nobiliare e 80 di estrazione popolare e costituendo la Contadinanza, operativa dal 1518.



Castello di Brazzacco (UD)

• Sabato 26 febbraio, a Udine, in piazza Libertà, il Sindaco della città - prof. Furio Honsell - ha abbattuto le sagome di cartone rappresentanti dei castelli, sui quali le scolaresche avevano indicato i "vizi" della società contemporanea.

L'iniziativa, chiamata "Carnevale civico studentesco", ha voluto rievocare la sunnominata rivolta, detta "Zobia Grassa", perché iniziata proprio nel giorno di giovedì grasso, ovvero il 27 febbraio 1511.

In occasione di questa ricorrenza, l'appuntamento in questione è stato voluto dal Circolo "Academie dal Friul" e dal movimento "Fogolar Civic".

Nel pomeriggio della stessa giornata è stata organizzata una suggestiva visita, guidata dai giovani attori dell'Ac-

cademia Nico Pepe per i luoghi storici della rivolta: "Lungo le vie del sangue".

La partenza è avvenuta dal castello della città e, seguendo gli avvenimenti storici, sono state percorse varie tappe, fra le quali anche la Torre di Porta Aquileia, sede del Consorzio Castelli.

Nell'ambito del programma cittadino, alla sera del medesimo giorno, presso il castello di Villalta (UD), è andato in scena lo spettacolo "Romeo e Giulietta versus Lucina e Luigi", regia di Luca Ferri.

Questa rappresentazione è ispirata alla teoria formulata dal professore Cecil Clough, dell'Università di Liverpool. Lo studioso inglese sostiene che la storia di Giulietta e Romeo, resa in forma drammatica da Shakespeare, ha origini friulane.

Si riferisce, infatti, ad una novella scritta nel 1517 da Luigi da Porto (capitano d'armi e letterato), dedicata all'amata Lucina Savorgnan, in ricordo della promessa d'amore.

La manifestazione è proseguita il giorno successivo presso il Salone del Parlamento del castello di Udine, dove alcuni dei più autorevoli studiosi delle rivolte rinascimentali, nonché della cultura popolare in età moderna, hanno dato vita ad un'interessante conversazione sull'argomento.

• Domenica 27 febbraio, si è tenuta l'iniziativa "Guide's day".

Si è trattato di un'idea nata dalle guide turistiche della nostra regione sia per promuovere la loro professione, che per far conoscere le varie ed interessanti località del territorio friulano.

Diverse guide, pertanto, hanno lavorato gratuitamente, accompagnando i visitatori alle dieci mete, scelte in precedenza.

Fra queste Valvasone (PN), dove è stato possibile visitare il castello, nel quale il 16 marzo 1797 fu ospitato Napoleone Bonaparte e Polcenigo (PN); anche in questa tappa è stato possibile visitare il castello e il museo civico archeologico.

• A fine febbraio, a San Giorgio della Richinvelda (PN), si è tenuto un incontro, presieduto dall'assessore comunale Ennio Midena, al fine di programmare l'edizione di questo anno della manifestazione "Le radici del vino", che si svolgerà nel mese di ottobre.

All'appuntamento erano presenti operatori del settore vitivinicolo, rappresentanti di varie associazioni, compresa la Pro Loco e ristoratori dell'area comunale.

È stata decisa la formazione di un comitato, che deciderà quali iniziative prendere, anche a carattere innovativo, per il programma di questo evento.

Detto comitato sarà formato, salvo variazioni, da rappresentanti di alcune Cantine, fra le quali quella di Castellosa (PN) - nostro consorziato -, di vivai, di attività nel campo della ristorazione, di associazioni culturali e del Comune.

Sempre in febbraio, si è conclusa la tappa della manifestazione "Simply Italian Usa Tour 2011", che per la prima volta ha visto coinvolto il Consorzio Doc Friuli Grave.

L'iniziativa si è tenuta a Palm Beach e a Miami.

Le aziende vitivinicole associate, fra le quali la Cantina di

Castelcosa del dottor Furlan, hanno partecipato ad una serie di presentazioni e seminari, durante i quali sono stati illustrati i loro prodotti, nonché le caratteristiche e le risorse del Friuli Venezia Giulia, riscuotendo un notevole successo, presso gli operatori del settore e il pubblico. Dai suddetti incontri, infatti, è emerso un forte interesse per la nostra regione, sia per quanto riguarda il patrimonio enogastronomico, che per le bellezze naturali, architettoniche e paesaggistiche.

Questa iniziativa fa parte di un programma triennale, che vedrà impegnato il Consorzio Doc Friuli Grave nella promozione del territorio e dei prodotti delle aziende consorziate nei mercati degli Stati Uniti d'America e asiatici.

- Venerdì 4 marzo, presso il castello di Colloredo di Monte Albano (UD), nell'ala ovest, in occasione del 150° anniversario dell'Unità di Italia e della scomparsa di Ippolito Nievo, si è svolta la "Serata per Ippolito". Sono state proposte letture e riflessioni sul famoso personaggio storico, che partecipò all'impresa dei Mille.

- Venerdì 11 marzo, nella Torre di Porta Aquileia - Piazzetta del Pozzo 21 - Udine, sede del Consorzio Castelli (gentilmente concessa dal medesimo), su iniziativa dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano - Comitato di Udine, la d.ssa Marisanta di Prampero de Carvalho (Vicepresidente Vicario del Consorzio Castelli) ha presentato al pubblico un breve studio dal titolo "Spigolando tra le carte di casa: Antonino di Prampero e l'Unità di Italia".

Ad aprire l'incontro è stato il Presidente del citato Istituto, Carlo Porcella, è quindi seguita l'esposizione della Vicepresidente di Prampero e, a conclusione, alcuni fra i presenti sono intervenuti con varie riflessioni o quesiti alla relatrice.

Più che esporre la biografia del Senatore Antonino, nato nel 1836 a Udine sotto il dominio austriaco e scomparso a Roma nel 1920, la relazione ha inteso porre in luce il suo apporto fattuale all'Unità d'Italia, che mai vide lesiva dell'identità locale.

Il materiale della ricerca è stato ricavato dai suoi scritti, dalla sua corrispondenza e dai documenti d'epoca, conservati nell'Archivio e Biblioteca di famiglia.

Lo studio ha evidenziato, oltre alla fisionomia del Senatore, una serie di sue iniziative a partire dal 1866, quando, lasciato l'esercito dopo l'annessione del Veneto all'Italia, ricoprendo cariche importanti o meno, operò per rispondere ad urgenti esigenze cittadine, regionali o nazionali, di carattere politico, economico o sociale.

Antonino fu anche Sindaco di Udine dal 1871 al 1878 e nel biennio 1900-01.

All'interessante appuntamento non sono mancati numerosi discendenti del personaggio storico in questione, fra i quali Pietro Enrico di Prampero, Consigliere di amministrazione del Consorzio Castelli.

Tra il vasto pubblico, erano presenti anche il Presidente del Consorzio, Sergio Gelmi di Caporiacco con il Vicepresidente Roberto Raccanello e il Consigliere Chiara Desiata Gualdi d'Attimis; il Consigliere comunale di Udine, Natale Zaccuri; il Presidente dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Udine, Bruno Londero; Ivonne

Zenarola Pastore, già Direttrice dell'Archivio di Stato di Udine; gli storici Pier Cesare Ioly Zorattini, Cesare Scalon, Carlo Cesare Montani; la Presidente dell'Associazione Casa del Capitano Tinuccia Somma Lo Curto e il Vice Presidente Nazionale dell'Associazione Internazionale Regina Elena, Gaetano Casella.



Il logo della ricorrenza

- Mercoledì 16 marzo, per la ricorrenza del centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia, il Consorzio Castelli, presso la sala convegni della sua sede in Torre di Porta Aquileia (UD), ha organizzato la conferenza "Risorgimento e Unità d'Italia: alcune questioni storiografiche ancora aperte".

La conferenza è stata tenuta dal prof. Gian Carlo Bertuzzi, ricercatore confermato nel Dipartimento di Storia Contemporanea (con particolare riferimento alla storia della nostra regione nel periodo tra le due guerre mondiali ed al secondo dopoguerra) presso l'Università degli Studi di Trieste.

Autore di numerosi studi a carattere storico - politico sulle vicende post belliche nella nostra regione e sull'emigrazione dal Friuli Venezia Giulia.

È stato docente di Storia Contemporanea nel Corso di Laurea Specialistica in Storia della Facoltà di Lettere e Filosofia e nella Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento di detta Università ed è Presidente dell'Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Friuli Venezia Giulia.

Durante questo appuntamento, Il prof. Bertuzzi ha illustrato, in modo oltre che competente estremamente piacevole, il ruolo determinante rivestito dalla piccola borghesia urbana nella riuscita dell'impresa di unificazione del nostro Paese e come il resto d'Europa, ad eccezione della Gran Bretagna, vide negativamente questo cambiamento, avvenuto anche in tempi brevi.

L'incontro si inserisce nell'ambito degli "Incontri in Castello", un ciclo organico di manifestazioni organizzate dal Consorzio Castelli.

In particolare questa iniziativa vuole inserire il Consorzio nelle celebrazioni per l'anniversario di cui sopra, pro-

PUBBLICAZIONI DEL CONSORZIO

COLLANA DOCUMENTAZIONE

1. *Natura e finalità del Consorzio*, Quaderno n. 1, Cassacco, 1977, pp. 16-1,00 €
2. *Statuto*, Quaderno n. 2, Cassacco, 1979, pp. 16 - 1,00 €
3. *Documenti sul restauro: la Carta di Venezia e la Carta del Restauro*, 1972, Quaderno n. 3, Cassacco, 1979, pp. 32 - 1,50 €
4. PAVAN, L., *Annotazioni sul restauro architettonico*, Quaderno n. 4, Cassacco, 1985, pp. 62 - 7,50 €
5. FORMENTINI, L., *Valorizzazione e riuso dei castelli*, Quaderno n. 5, Cassacco, 1986, pp. 126 - 7,50 €
6. LIESCH, E., (Ed.), *L'intervento dei privati nel settore dei beni culturali*, Quaderno n. 6, Cassacco, 1987, pp. 77 - 7,50 €
7. RAGOGNA, M., (Ed.), *Il Castello di Ragogna: ipotesi di recupero e di valorizzazione*, Quaderno n. 7, Cassacco, 1987 - 5,00 €
8. STRASSOLDO, M., (Ed.) *Criteri per il restauro dell'architettura fortificata*, Quaderno n. 8, Udine, 1998 - 5,00 €
9. LIESCH, E., (Ed.), *Legislazione statale e regionale sui beni culturali*, Quaderno n. 9, Udine, 2000 - pp. 140 - 5,00 €
10. LIESCH, E., (Ed.), *Legislazione statale e regionale sui beni culturali. Regolamenti statali e regionali*, Quaderno n. 10, Udine, 2001 - pp. 192 - 5,00 €
11. BIASATTI Zuan Pieri, (Ed.), *Ferite da rimarginare, Il recupero dei beni culturali colpiti dal sisma del 6 maggio 1976*, Quaderno n. 11, Udine, 2003 - pp. 152 - 14,00 €
12. STRASSOLDO, M., *Glossario castellano*, Udine, 2005 - pp. 136 - 13,00 €
13. BIASATTI Zuan Pieri, NAZZI Luca, STRASSOLDO, M., *Toponomastica castellana in lingua Friulana*, Udine, 2005 - pp. 64 - 10,00 €
14. GARGIULO, A., *Antiqua marmora*, Udine, 2005 - pp. 34 - 12,00 €
15. FANTONI, L., *L'architettura fortificata in Friuli dopo il sisma del 1976*, Udine, 2006 - pp. 254 - 18,00 €
16. VALOPPI, M., *Le fortificazioni e i castelli della Carnia*, Udine, 2006 - pp. 152 - 14,00 €
17. STRASSOLDO, R., *Le carte del restauro*, Udine, 2007 - pp. 128 - 12,50 €

COLLANA CASTELLI STORICI

1. CATTALINI, A., *Castelli di S. Floriano*, Udine, 1978, pp. 32, 5,00 €
2. ZUCCHIATTI, W., *Castello di Villalta*, Cassacco, 1981, pp. 32 esaurito.
3. STRASSOLDO, M., *Castello di Strassoldo*, Cassacco, 1982, pp. 35 - 5,00 €
4. DOMINI, S., *La Rocca di Monfalcone*, Cassacco, 1983, pp. 125 10,00 €
5. ASQUINI, A., *Castello di Fagagna*, Cassacco, 1983 pp. 40 - 5,00 €
6. RODARO, A., *Castello di Udine*, Cassacco, 1983, pp. 50 - 7,50 €
7. SAVORGNAN DI BRAZZÀ, A., *Castello di Brazzà*, Cassacco, 1983, pp. 36-5,00 €
8. MENIS, G.C., *Castello di Buja*, Cassacco 1984, pp. 60 - 7,50 €
9. CARROZZO, R., *Castello di Gruugno*, Cassacco 1985, pp. 36 - 5,00 €
10. MASAU DAN, M., *Fortezza di Gradisca*, Cassacco 1986, pp. 46 - 5,00 €
11. CORETTI, G., *Fortezza di Palmanova*, Cassacco 1986, pp. 72 - 7,50 €
12. BAIUTTI, G., *Castello di Cassacco*, Cassacco 1987, pp. 108 - 10,00 €
13. BEGOTTI, P., *Castello di Cordovado*, Cassacco 1988, pp. 48 - 5,00 €
14. GOI, P., BEGOTTI, P., *Castello di Susans*, Cassacco, 1991, pp. 70 - 10,00 €
15. ALTAN, M., *Castello di Polcenigo*, Cassacco, 1991, pp. 70 - 7,50 €
16. MORELLI DE ROSSI, A., *Castello di Fontanabona*, Cassacco, 1992, pp. 70-7,50 €
17. CUSTOZA, G., *Castello di Colloredo*, Cassacco, 1993, pp. 70 - 7,50 € esaurito
18. LEVETZOW LANTIERI, C., *Il Palazzo Lantieri*, Monfalcone, 1994, pp. 35 - 7,50 €
19. ALTAN, M., *Castello d'Aviano*, Monfalcone, 1998, pp. 87 - 7,50 €
20. CAIAZZA G., MARZOCCO MARINIG C., *Castello di Artegna*, Monfalcone, 1999, pp. 92 - 7,50 €
21. ZUCCHIATTI V., *Castello di Villalta*, Udine, 2003, pp. 144 - 22,00 €
22. BAIUTTI, G., *Castello di Cassacco*, Udine 2005, pp. 111 - 20,00 €
23. MARTINIS, M., *Castello della Motta di Savorgnano*, Udine 2006, pp. 144 - 22,00 €
24. DREOS, D., *Torri di Porta Aquileia*, Udine 2008, pp. 144 - 22,00 €

COLLANA ASSISTENZA

1. *Domanda di contributo regionale e per il restauro di immobili di interesse storico-artistico ai sensi della Legge Regionale n. 60/1976*, Cassacco 1977, p. 10.
2. *Vincoli monumentali ai sensi della Legge Nazionale n. 1089/1939*, Cassacco 1978, pp. 9.
3. *Vincoli diretti, ai sensi della Legge Nazionale n. 1089/1939*, Cassacco 1978, pp. 7.
4. *Domande di contributo statale per il restauro di immobili di interesse storico-artistico, ai sensi della Legge Nazionale n. 1552/1961*, Cassacco 1978, pp. 6.
5. *Oneri deducibili ai sensi del D.P.R. n. 597/1973*, Cassacco 1979, pp. 5.

Intera documentazione 5,00 €

COLLANA STUDI E PROGETTI

1. AA.VV., *Rapporto sullo stato dei Castelli*, Cassacco 1976, pp. 46 - 2,50 € esaurito
2. VISINTINI, C., *Il sistema delle fortezze venete del Friuli Orientale*, Cassacco 1984, pp. 24 - 2,50 € esaurito
3. ROSCIOLI, V., *L'architettura fortificata negli interventi delle regioni e delle province*, Cassacco 1985, pp. 182 - 15,00 € esaurito
4. AVON, G., *Ipotesi per il restauro del Castello di Colloredo*, Cassacco 1985 - 2,50 € esaurito
5. TOMMASINI, D., *I beni culturali come risorsa economica*, Cassacco 1990 - 2,50 € esaurito
6. AVON, G., G., E., *Ipotesi sulla distribuzione degli spazi per la costituzione di un condominio pubblico-privato nel Castello di Montalbano*, Cassacco 1991 - 2,50 € esaurito
7. STRASSOLDO, M., *La valutazione economica degli interventi sul patrimonio architettonico*, Cassacco 1991 - 2,50 € esaurito
8. STRASSOLDO, M., *Il sistema delle fortificazioni della Bassa Friulana Orientale: esigenze di conoscenza e di restauro*, Cassacco 1991, - 2,50 € esaurito
9. D'ARCANO GRATTONI M., *Mostra Castelli e fortificazioni del Friuli Venezia Giulia. Progetto di massima*, Cassacco 1993 - 2,50 € esaurito

COLLANA GUIDE RAPIDE AI CASTELLI

1. COSMA, S., *Il Castello di S. Floriano*, Cassacco, 1992

ITINERARI CASTELLANI

1. *Visite esclusive ai castelli privati*, a cura di L. Williams, Udine 2000, pp. 20 (gratuito)
2. *Giardini nei castelli*, a cura di M. Peron, Udine 2001, pp. 68 (gratuito)
3. *Musei nei castelli*, a cura di M. Peron, Udine 2001, pp. 72 (gratuito)
4. *Cantine nei castelli*, a cura di A. Groppo, Udine 2002, pp. 52 (gratuito)
5. *Ristoranti nei castelli*, a cura di P. Santin, Udine 2002, pp. 40 (gratuito)
6. *Sale nei castelli*, a cura di P. Santin, Udine 2002, pp. 80 (gratuito)
7. *Manifestazioni nei castelli*, a cura di A. Groppo, Udine 2002, pp. 84 (gratuito)

VARIE

- *Documenti sull'attività del Consorzio nel periodo dicembre 1968 - febbraio 1972*, Cassacco 1972, pp. 132 - 3,00 €
- *Antiquariato 75*, Cassacco 1975, pp. 132 - 1,50 €
- CASTENETTO, C., LIESCH, E., MANTOVANI, D., PIRZIO BIROLI, R., RODARO, N., STRASSOLDO, M., VISINTINI, C., *Castelli/ Castles/ Schloesser*, Grillo Editore, Udine 1976, pp. 96 10,00 € esaurito.
- *Castelli e fortificazioni del Friuli-Venezia Giulia*, S. Daniele 1979, pp. 20 (gratuito) esaurito.
- *Documenti sull'attività del Consorzio nel periodo marzo 1972 - luglio 1976*, Cassacco 1976, pp. 324 - 3,00 €
- GERLINI, F., *Le Casate parlamentari del Friuli - Gli antichi Stemmi*, Vattori, Udine 1986 - 20,00 € esaurito.
- MARCOLIN, A., STRASSOLDO, M. (Eds), *Consorzio Castelli 1968 - 1988 - Vent'anni di impegno per il patrimonio architettonico del Friuli-Venezia Giulia*, Cassacco 1989 - 7,50 €
- *Schede castelli, Per conoscerli da vicino*, Cassacco, 1992 esaurito.
- VIRGILIO, G., *Andar per castelli - Itinerari in Friuli Venezia Giulia - I castelli del Friuli collinare/1*, Udine 2003, pp. 242 - 17,00 €
- VIRGILIO, G., *Andar per castelli - Itinerari in Friuli Venezia Giulia - I castelli del mare e delle acque/2*, Udine 2003, pp. 168 - 15,00 €
- VIRGILIO, G., *Andar per castelli - Itinerari in Friuli Venezia Giulia - I castelli del Friuli occidentale e settentrionale/3*, Udine 2003, pp. 208 - 16,00 €
- *Raccolta notiziario Castelli arretrati 0,50 € a copia*
- GUAIANUZZI, L., *Io vivo in un castello - Jo o vif intun cji stiel*, Ediz. L'Omino Rosso - Pordenone 2009 - 10,00 €

Le pubblicazioni del Consorzio sono disponibili presso:
LIBRERIA EINAUDI - Via V. Veneto, 49 - UDINE
LIBRERIA FRIULI - Via dei Rizzani, 3 - UDINE

Servizio visite del Consorzio



VISITE AI CASTELLI PRIVATI

VISITE ESCLUSIVE (di gruppo)

VISITE DIDATTICHE (scuole)

VISITE AI SITI ARCHEOLOGICI CASTELLANI

Per le prenotazioni rivolgersi alla Segreteria del Consorzio
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09.00 alle 13.00
Martedì dalle ore 15.00 alle 19.00 (servizio biblioteca)
Tel. 0432 288588 - fax 0432 229790 - Cell. 328 6693865
E-mail: visite@consorziocastelli.it

ponendo - come d'uso - l'architettura fortificata quale spazio fruibile per un dibattito culturale, pure nel rispetto delle antiche strutture.

In rappresentanza del Consorzio Castelli erano presenti la Vicepresidente Vicario, Marisanta di Prampero; Pietro Enrico di Prampero, Consigliere di amministrazione ed il proprietario del castello d'Arcano, Domenico Taverna. All'incontro ha partecipato anche l'Assessore al Turismo e alla Cultura del Comune di Udine, Luigi Reitani, che a fine conferenza è intervenuto, compiacendosi per l'ospitalità culturale favorita dalla struttura cittadina.

- Mercoledì 16 marzo, a Udine, presso l'Auditorium della Regione FVG, in via Sabbadini, si è tenuta la conferenza "Gli stati generali della cultura".

L'introduzione è stata curata dal dott. Elio De Anna, Assessore regionale alla cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie.

Sono seguiti diversi interventi e quindi le conclusioni.

Detto appuntamento è stato organizzato in quanto il sunnominato Assessorato, nella prospettiva di una riforma complessiva del quadro normativo regionale per le attività e per i beni culturali, ha aperto una fase di "ascolto". Questa fase è articolata in una giornata di audizione generale ed in alcune giornate "a tema", aperte a tutti coloro che nei diversi ambiti, singolarmente o collettivamente, producono cultura o operano per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali del Friuli Venezia Giulia e intendono presentare proposte, idee e suggerimenti. Il Presidente del Consorzio Castelli, Sergio Gelmi di Caporiacco, presente all'incontro, ha svolto un intervento, molto gradito dall'Assessore De Anna, circa la riapertura del tavolo tecnico delle varie competenze regionali, già previsto dalla Legge 10 del 2000 e mai più riunitosi.

- Giovedì 17 marzo, nell'ambito della Settimana dell'Università, a Capodistria, presso l'omonimo teatro, si è tenuta la cerimonia solenne dei conferimenti di merito dell'Università del Litorale (Univerza na Primorskem). In questa occasione, il professor Pietro Enrico di Prampero - Consigliere di amministrazione del Consorzio Castelli - è stato insignito del titolo di "doctor honoris causa" della Facoltà di matematica, scienze naturali e informatica di detto Ateneo e ha tenuto una "lectio magistralis" sulla fisiologia spaziale.

Il premiato, nel ringraziare per il riconoscimento ricevuto, ha espresso il suo compiacimento anche nel ricordo del suo avo Simone di Prampero, in seguito podestà di Trieste, che nel 1380 fu comandante dell'esercito patriarcale per la difesa di Capodistria.

Il mondo culturale cittadino ha apprezzato l'antico collegamento col Friuli, tanto che ha in programma una visita di approfondimento del fatto storico trecentesco negli archivi udinesi.

- Sabato 26 marzo, presso il Castello di Spessa di Capriva del Friuli (GO), si è tenuta una serata all'insegna della cultura.

L'iniziativa è stata dedicata alla presentazione del libro "Casanova Gourmet" di Pierluigi Visintin, che tratta della cucina, della cultura e dei commensali d'eccellenza di

Casanova, quali: Goldoni, Algarotti, i fratelli Verri, Lorenzo da Ponte, Voltaire, Goethe e Charles de Brosses.

L'appuntamento è iniziato col racconto di Gilberto Ganzer sul personaggio di Giacomo Casanova e sul periodo - Settecento - in cui visse.

Il dottor Ganzer è critico d'arte e storico.

È stato esercitatore presso la Cattedra di storia e di arte contemporanea dell'Università di Venezia. È Direttore del Museo civico di Pordenone e ha realizzato varie esposizioni d'arte.

Collabora a parecchie riviste ed ha pubblicato diverse opere, sempre di argomento storico - artistico.

Alessandra Kersevan, quindi, ha presentato il libro di cui sopra ed infine è seguita la cena, allietata dalla lettura di brani del testo in questione, curata da Danilo d'Olivio. Le specialità gastronomiche sono state preparate secondo le ricette tratte da "Histoire de ma vie" del noto personaggio veneziano, riportate nell'ultimo capitolo di "Casanova Gourmet".

- Sabato 26 e domenica 27 marzo, si sono svolte le Giornate di Primavera del FAI (Fondo Ambiente Italiano), delegazione di Udine, giunte alla loro diciottesima edizione. Il tema scelto era: "Luoghi del Risorgimento in Udine e provincia".

Varie ed interessanti le mete, nonché le iniziative che sono state proposte a tale riguardo.

Le visite sono state guidate dagli apprendisti ciceroni degli Istituti Superiori di Udine: Percoto, Marinelli, Marioni, Copernico, Sello, Stellini, Stringher, Uccellis e Zanoni.

Qui ricordiamo le visite alla sede del Consorzio Castelli - Torre di Porta Aquileia, Udine - e alle carceri del castello della città.

La Torre di Porta Aquileia ha ospitato numerosi visitatori, che hanno manifestato interesse oltre che per la struttura, anche per il Consorzio Castelli.

La conferenza stampa di presentazione di detto programma si è tenuta martedì 22 marzo, alle ore 17.30, a Udine, nel Salone del Consiglio di Palazzo Belgrado, sede della Provincia, in piazza Patriarcato 3.

La presentazione è stata preceduta, un'ora prima, da uno spazio musicale, curato dal Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine.

Sono state eseguite musiche del periodo risorgimentale. Ha concluso l'incontro la conferenza "I luoghi del Risorgimento a Udine", tenuta dalla dott.ssa Liliana Cargnelli.

In rappresentanza del Consorzio Castelli, ha presenziato a detto appuntamento la Vicepresidente Vicario Marisanta di Prampero, alla quale è stato richiesto un apprezzato intervento sulla natura del Consorzio.

- Entro la fine di quest'anno, nelle scuole primarie e superiori la storia del Friuli verrà insegnata anche con l'ausilio di libri illustrati e di fumetti scritti in italiano e in lingua friulana.

L'iniziativa è nata dalla collaborazione fra Paolo Paron, Presidente del Circolo culturale "L'Antica Quercia" (un'Associazione culturale di Campofornido - UD, che da venti anni si occupa di tradizioni e ricerche sulle leg-

gende e sulle conoscenze popolari sia europee che non) e Emanuele Barison, illustratore e fumettista di fama internazionale, al fine di stimolare i giovani alla lettura.

Detti testi parleranno di famosi personaggi storici della nostra regione, quali: Marco d'Aviano, Jacopo Linussio, Paolo Diacono, Beato Bertrando e di luoghi significativi, come Aquileia, Cividale, San Daniele, Valvasone, Trieste ed anche dei castelli che si trovano in alcune di queste zone.

La collana si intitolerà "I Testimoni". Il primo volume narnerà la biografia del Beato Marco d'Aviano, religioso e predicatore, vissuto nel XVII secolo.

Alcune copie verranno distribuite gratuitamente a tutte le scuole elementari delle province di Udine, Pordenone e Gorizia.

NOTIZIE IN BREVE / CALENDARIO PROSSIMI AVVENIMENTI

- Dal 5 marzo al 03 aprile, presso il castello di Susans (Majano - UD), si terrà la mostra di scultura "Le vie dell'anima".

Le opere presentate sono del maestro Franco Maschio, scultore di Majano, che con questa iniziativa festeggia venti anni di carriera artistica.

Saranno esposte una cinquantina di sculture, realizzate con diversi materiali: metallo, legno e pietra, che rappresentano delle figure umane stilizzate, dalle quali traspaiono i diversi sentimenti del nostro animo.

L'esposizione, che si sarebbe dovuta concludere al 27 marzo, è stata prorogata fino al 3 aprile, stante la contestuale manifestazione del Consorzio "Castelli Aperti", programmata dal 2 al 3 aprile.

- Martedì 29 marzo, l'Abbazia di Rosazzo (Manzano - UD) ha programmato la conferenza "Il cristianesimo al tempo dei samurai".

Sempre nello stesso luogo, dal 29 aprile al 1 maggio, si svolgerà il masterclass di clavicembalo con i maestri Johan Hofmann e Alberto Busetini.

Il primo maggio, nella chiesa abbaziale si terrà il tradizionale concerto di Pasqua.

Dal 7 all' 8 maggio, l'Abbazia, con le sue pregiate rose, sarà protagonista della settima edizione di Rosazzo da Rosa.

Durante detta manifestazione si terranno mostre, conferenze, concerti, nonché la mostra mercato a tema.

- Sabato 2 e domenica 3 aprile si terrà l'edizione primaverile 2011 della tradizionale manifestazione organizzata dal Consorzio Castelli: "Castelli Aperti".

Il Consorzio ha scelto le sopraindicate date per ricordare il 934° anniversario della nascita dello Stato Patriarcale, quando nel 1077 i Patriarchi di Aquileia, oltre a svolgere l'attività religiosa, ottennero l'investitura feudale sul Friuli e - in alcuni periodi storici - sull'Istria, Valle di Biois, Cadore, Carinzia, Carniola e Stiria.

Le prestigiose dimore private, che partecipano a detto progetto, apriranno ai visitatori nelle giornate e negli orari indicati per ogni struttura castellana nel depliant della

manifestazione.

Le visite guidate partiranno ogni ora.

Presso le sunnominate residenze sono state organizzate - come d'uso - varie ed interessanti iniziative parallele, che riportiamo qui di seguito.



Abbazia di Rosazzo (UD)

In provincia di Trieste, castello di Muggia: mostra permanente dello scultore Willi Bossi, proprietario del maniero. In provincia di Gorizia, castello di Spessa di Capriva del Friuli: degustazione vino nelle cantine medievali; wine store; lezione gratuita di golf e passeggiata nel Parco Letterario Casanova.

Palazzo Lantieri (Gorizia): esposizione di opere d'arte e di ceramiche.

In provincia di Udine, castello di Arcano: esposizione dei quadri di Gianni de Prato, dei gioielli di Angela Morelli de Rossi, delle foto di Giulia Jacolutti, nonché si potranno trovare prodotti biologici: olio e vino.

Castello di Susans (Majano): mostra "Le vie dell'anima", dello scultore Franco Maschio; esposizione Noindu - Carpet Diem Collection, una nuova concezione del tappeto, in collaborazione con Confartigianato di Udine.

Castello di Cassacco: mostra di cere artistiche; degustazione di prodotti tipici friulani, organizzata dalla Pro Loco Montegnacco; esposizioni del laboratorio orafa Fucina longobarda Mazzola e delle calcografie artistiche di Barbara Picotti, queste ultime due in collaborazione con Confartigianato di Udine.

Castello di Villafredda (Loneriaco di Tarcento): le mostre Noi Passioni Domestiche; Bois de Rose con abiti Gazel e i feltri di Gioia Danielis; Kartell Flagship Store; Mafù, laboratorio artigianale di collane e decorazioni e le composizioni artistiche in resina di Cantoni Walter, queste ultime due in collaborazione con Confartigianato di Udine.

Castello di Villalta (Fagagna): presentazione dell'arte della Falconeria; mostre di ricami; delle scarpe tradizionali della Carnia; della lavanda e - in collaborazione con Confartigianato di Udine - della liuteria, restauro e arredo Fratelli Rossitti.

Rocca Bernarda (Ipplis di Premariacco): le mostre Country rose: decoupage e dintorni; Emozioni by Gloria de Martin - lingerie e Keramikstudio La Fornacina, que-

ste ultime due in collaborazione con Confartigianato di Udine.

Casaforte la Brunelde (proprietà d'Arcano Grattoni - Fagagna), presentazione delle apparecchiature da tavola dei conti d'Arcano dal '600 all'800.

Palazzo Romano (Manzano): esposizione abiti da sposa in tessuti antichi della Sartoria Graziella - Monfalcone; erbe in castello; concerto di musica classica, a cura del Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, musiche di W. A. Mozart e - in collaborazione con Confartigianato di Udine - Legatoria artistica Ciani Giovanna di Paola Mattiuzzo.

Palazzo Steffaneo Roncato (Crauglio di San Vito al Torre): angoli di friulanità tipica da assaggiare - degustazione di prodotti del territorio.

In provincia di Pordenone, Castelcosa (Cosa di San Giorgio della Richinvelda): dimostrazione di tiro con l'arco; grigliata in vigna e presentazione di vino spumante.

Castello di Cordovado: mostra di ricami e paramenti sacri antichi; fotografia artistica di Alessandra de Rosa, quest'ultima in collaborazione con Confartigianato di Pordenone.

Palazzo d'Attimis Maniago (Maniago): degustazione vini autoctoni dei Colli Orientali del Friuli e Concorso completo di equitazione nel parco del palazzo.

Palazzo Panigai Ovio (Pravisdomini): esposizione di abiti d'epoca da bambino appartenenti alla famiglia.

- Domenica 3 aprile, il Golf & Country Club del Castello di Spessa di Capriva (GO), in occasione della manifestazione "Castelli Aperti", organizzerà corsi collettivi per tutti coloro che desiderano approcciarsi al golf.

Ogni ultima settimana del mese, inoltre, vengono proposti corsi di golf, rivolti sia a chi vuole avvicinarsi al mondo di questo sport, che ai giocatori. L'organizzazione prevede anche l'accoglienza degli ospiti e dà loro la possibilità di visitare le antiche cantine del maniero.

Giovedì 14 aprile, infine, nelle storiche cantine del suddetto castello, verrà proposta una cena a tema e una degustazione di caffè: "Il caffè e i Caffé".

Il giornalista e scrittore Nino d'Antonio illustrerà la storia e la cultura del caffè, un racconto lungo secoli, costellato di aneddoti, leggende e testimonianze di ogni genere.

- Il Consorzio Castelli, su proposta della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Friuli Venezia Giulia, parteciperà alla XIII Settimana della Cultura (dal 9 al 17 aprile) indetta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con le seguenti iniziative:

- Visita guidata alla Torre medievale di Porta Aquileia (UD), sede del Consorzio stesso, per mercoledì 13 aprile, dalle ore 09.30 alle 12.30, a cura dell'arch. Roberto Raccanello.

- Conferenza "Architettura medievale fortificata in laterizio - Presentazione del restauro della Torre del Castello di Sbrojavacca in comune di Chions (PN)", prevista per giovedì 14 aprile, alle ore 16.00, con visita guidata. Relatori arch. Roberto Raccanello, progettista e direttore dei lavori e ing. Livio Fantoni, calcoli strutturali. L'ing.

Fantoni è Membro del Comitato Tecnico del Consorzio Castelli.

- Convegno "Paesaggio dell'Archeologia", previsto per sabato 16 aprile, ore 09.30, presso il castello di Villalta (Fagagna - UD), in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica del Friuli Venezia Giulia, con il seguente programma: prof. Giangiocomo Martines - Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del FVG - saluti e introduzione; dott. Luigi Fozzati - Soprintendente per i Beni Archeologici del FVG - il paesaggio archeologico; dott. Stefano Magnani - Università di Udine - paesaggi e infrastrutture in epoca romana; arch. Roberto Raccanello - Vicepresidente del Consorzio - paesaggi delle fortificazioni medievali; arch. Paolo De Rocco - paesaggi "archeobotanici" - vegetazione e siti storici; prof. arch. Roberto Pirzio-Biroli (Donau Universität Krems, Austria) - architettura dell'agro-ambiente (valorizzazione con fondi europei).

- L'Assemblea Ordinaria 2011 del Consorzio Castelli si svolgerà domenica 17 aprile, presso il castello di Muggia (TS) - Calle dei Lauri 7.

Oltre agli adempimenti d'obbligo annuale, gli Associati saranno chiamati ad eleggere il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Provirvi.

Come di consueto, i lavori saranno preceduti da una conferenza, quest'anno tenuta dall'architetto Mirna Drabeni, con gli interventi degli architetti Luciano Semerani e Gigetta Tamaro Semerani su "La piazza di Muggia".



Castello di Muggia (TS)

- Sabato 28 maggio, alle ore 11.00, presso la sede del Consorzio Castelli, in Torre di Porta Aquileia (UD), in occasione della manifestazione "Dimore Aperte" nell'anno dedicato alla celebrazione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, il prof. Bruno Londero - Presidente dell'Accademia di Scienze, Lettere e Arti di Udine - terrà la conferenza "Dante e il Risorgimento".

CONSORZIO PER LA SALVAGUARDIA DEI CASTELLI STORICI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Sede

Torre di Porta Aquileia
Piazzetta del Pozzo, 21 - 33100 UDINE
Tel. 0432-288588 - Fax 0432-229790
C.C.P. IBAN IT 33 S 06340 12302 07404259904L
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia
IBAN IT 33 S063 4012 3020 7404 2599 04L
Codice fiscale n. 80025260300
info@consorzioicastelli.it
visite@consorzioicastelli.it (informazioni prenotazioni visite)
www.consorzioicastelli.it
Orario d'apertura: dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00
Martedì dalle ore 15.00 alle 19.00 (servizio biblioteca)

Natura e finalità

È un ente riconosciuto giuridicamente che raccoglie i proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo di castelli e opere fortificate della regione, oltre a quegli organismi, quali Comuni, aziende di soggiorno e proloco, che hanno un diretto interesse alla conservazione e valorizzazione di questi monumenti.

Esso si propone di promuovere iniziative di valorizzazione e concrete opere di restauro, fornendo agli interessati l'opportuna assistenza tecnica per l'espletamento delle pratiche necessarie ad ottenere contributi ed interventi, sensibilizzando l'opinione pubblica e gli uffici competenti. Vi aderiscono numerosi soggetti privati ed importanti enti quali i Comuni di Artegna, Attimis, Caneva, Cassacco, Cavasso Nuovo, Cervignano, Colloredo di Monte Albano, Cormons, Fagagna, Farra d'Isonzo, Gemona, Gorizia, Gradisca d'Isonzo, Lestizza, Magnano in Riviera, Maiano, Manzano, Moggio Udinese, Monfalcone, Montenars, Moruzzo, Muggia, Osoppo, Palmanova, Pinzano, Polcenigo, Pordenone, Povoletto, Pravisdomini, Pulfero, Ragogna, Reana del Rojale, Rive d'Arcano, Rivignano, S. Daniele, S. Vito al Tagliamento, Sacile, Sedegliano, Sequals, Sesto al Reghena, Spilimbergo, Tarvisio, Tolmezzo, Travesio, Treppo Grande, Trieste, Udine, Valvasone, Venzone, la Curia Arcivescovile di Udine, l'Associazione Industriali di Udine, le Amministrazioni Provinciali di Udine, di Gorizia, e di Pordenone, la Comunità Collinare del Friuli.

Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione:

Dott. Sergio Gelmi di Caporiacco (Presidente/Villalta)
Dott.ssa Marisanta di Prampero de Carvalho (Vice-Presidente/Prampero)
Arch. Roberto Raccanello (Vice-Presidente/Cucagna)
Co. Nicolò Custoza (Colloredo)
Dott. Marco Belviso (Comune di Udine)
M.se Leonardo Ligresti Tenerelli (Coordinatore Organizzativo/Colloredo)
N.D. Chiara Desiata Gualdi d'Attimis (Attimis)
Avv. Michele Formentini (San Floriano)
Sig.ra Ariana Sabato (Comune di Sacile)
Dott.ssa Valeria di Porcia Pedroni (Porcia)
Prof. Pietro Enrico di Prampero (Prampero)

Tesoriere

Dott. Ernesto Liesch

Segretario

Dott. Ernesto Liesch

Revisori dei conti

Dott. Enzo Bandiani

Rag. Felice Colonna

Rag. Mariarosa Pividori

Rag. Romano Sebastianutto

Dott. Piero Vidoni

Proviviri

Dott. Carlo Bonati Savorgnan d'Osoppo (Artegna)

Dott. Gualtiero Spanio di Spilimbergo (Domanins)

Co.ssa Luisa Custoza (Colloredo)

Delegati provinciali:

Provincia di Gorizia

Avv. Michele Formentini

Provincia di Udine

M.se Leonardo Ligresti Tenerelli

Provincia di Trieste

N.D. Chiara Desiata Gualdi d'Attimis

Provincia di Pordenone

Delegato da nominare

Collaboratori del notiziario

Sergio Gelmi di Caporiacco, Nicolò Custoza, Marisanta di Prampero, Leonardo Ligresti Tenerelli, Sofia Montani, Roberto Raccanello.
Redattore: Sofia Montani

CONSORTIUM FOR THE PROTECTION OF THE HISTORICAL CASTLES OF FRIULI VENEZIA GIULIA

Tower of Aquileia Gate
Udine

The Consortium for the Protection of Historical Castles of Friuli Venezia Giulia is an Organization provided with legal status - granted by Decree of the President of the Regional Council nr. 207/1979 - which was established with the purpose to protect the historical, artistic and environmental patrimony formed by the castles and other fortified buildings existing in Friuli Venezia Giulia. The Consortium promotes and realizes activities aimed to conserve, restore and exploit the regional fortified patrimony giving the owners all the technical assistance necessary to carry out concrete restoration and exploitation interventions, promoting acquaintance with these kinds of buildings, sensitizing the Public Administration's attention, mobilizing financial resources, organizing promotional initiatives.

The members of the Consortium are:

- private owners (private people or corporate bodies);
- public owners (Provinces, Municipalities, Communities);
- public bodies or promoting organizations situated in the areas where there are fortified buildings.

The Consortium gathers together nearly all the owners, possessors or holders of any kind of castles and fortifications and the same take part to its activities in a mutual action aiming to promote, assist and sensitize the public opinion and the public administration, according to a philosophy believing that the responsabilisation of the owners is the best guarantee for the conservation of the fortified architecture.

CONSORZI PE TUTELE DAI CJISCJEI STORICS DAL FRIUL VIGNESIE JULIE

Tor di Puarte Aquilee
Udin

Il Consorzi pe tutele dai Cjiscjei Storics dal Friul Vignesie Julie al è un ent dotât di personalitât juridiche, concedude cun Decret dal President de Zonte Regionâl 207/1979, che al è stât costituît cu la finalitât di tutelâ il patrimoni storic, artistic e paisagjistic rapresentât dai cjiscei e des altris oparis difensivis di interès storic presintis tal Friul Vignesie Julie.

Il Consorzi al promôf e al met in vore iniziativa di conservazion, restaur e valorizazion dal patrimoni fuartificât de region, dant ai proprietaris dute l'assistence tecniche che e covente pe realizazion di interventi concrets di restaur e valorizazion, promovint la cognossince di chescj bens architetonics, stiçant l'atenzion des amministrazioni publichis, mobilizant risorsis finanziariis, immanent iniziativa di promozion.

Il Consorzi al met adun chestis categoriis di sogjets:

- proprietaris privâts (personis fisichis o juridichis privadis);
- proprietaris publics (Provinciis, Comuns, Comunitâts);
- Ents publics o organismis promozionâi sîts in teritoris dulà che a son presintis oparis fuartificadis.

Tal Consorzi si son dâts dongje scuasit ducj i proprietaris, possessoris o detentôrs su la fonde di cualsisei titul di cjiscei e di oparis fuartificadis, che a partecipin a lis sôs ativitâts par une azion comun di promozion, di assistence e di sensibilizazion de opinion publiche e des publichis amministrazioni, seont une filosofie che e cjate te responsabilizazion de proprietât la plui sigure garanzie pe conservazion dai bens architetonics fuartificâts.

CASTELLI

Notiziario trimestrale del Consorzio per la Salvaguardia dei Castelli Storici del Friuli Venezia Giulia.
Direttore Responsabile: Sergio Gelmi di Caporiacco
Redazione: Torre di Porta Aquileia - 33100 UDINE
Autorizzazione del Trib. di Udine n. 454 del 9.8.79.
Spedizione in abb.to postale Gruppo IV - 70%.
Stampa: Tip. Marioni snc Udine, Via Percoto 4